

procedimenti cautelari - sequestro - in genere – Corte di Cassazione Sez. 2, Sentenza n. 15585 del 11/07/2007

Sequestro giudiziario - Illegittima concessione - Danno - Onere della prova a carico dell'interessato - Fattispecie. Corte di Cassazione Sez. 2, Sentenza n. 15585 del 11/07/2007

Il diritto al risarcimento dei danni derivanti dalla illegittima concessione del sequestro giudiziario non può ritenersi sussistente "in re ipsa" e deve essere allegato e provato da parte dell'interessato, il quale è tenuto a dimostrare che la lamentata indisponibilità del bene si è tradotta in una ipotesi di danno risarcibile (nella specie, la S.C. - in relazione ad un giudizio nel quale era stato disposto sequestro giudiziario di un'intera area adibita a parcheggio, sequestro poi ridotto a soli otto posti auto - ha respinto il ricorso contro la sentenza di merito che aveva negato ogni risarcimento in favore della parte sequestrata poiché essa non aveva dimostrato di non aver potuto vendere gli appartamenti di sua proprietà nel periodo intercorso tra l'originario provvedimento di sequestro giudiziario e quello successivo di riduzione del medesimo).

Corte di Cassazione Sez. 2, Sentenza n. 15585 del 11/07/2007